

Le tempeste invernali aggravano la crisi umanitaria di Gaza, mentre l'ONU afferma che gli aiuti sono ancora bloccati

0 controinformazione.info/le-tempeste-invernali-aggravano-la-crisi-umanitaria-di-gaza-mentre-lonu-afferma-che-gli-aiuti-sono-ancora-bloccati



Il tetto di una casa di famiglia distrutta dalla guerra crolla durante una tempesta invernale nel campo profughi di Shati a Gaza City.

Le tempeste invernali stanno peggiorando le condizioni di centinaia di migliaia di sfollati [palestinesi a Gaza](#), mentre le agenzie umanitarie avvertono che le restrizioni israeliane impediscono che l'assistenza salvavita per i rifugi raggiunga le persone nell'enclave assediata.

Le Nazioni Unite hanno dichiarato di avere tende, coperte e altri beni essenziali pronti per entrare a Gaza, ma che le autorità israeliane continuano a bloccare o limitare l'accesso attraverso i valichi di frontiera.

Nel campo profughi di Shati, a Gaza City, il tetto di una casa di famiglia, danneggiata dalla guerra, è crollato durante la tempesta, hanno riferito mercoledì i soccorritori. Sei palestinesi, tra cui due bambini, sono stati estratti vivi dalle macerie.

La notizia arriva dopo che il Ministero della Salute di Gaza ha dichiarato che un neonato palestinese di due settimane è morto assiderato, evidenziando i rischi a cui sono esposti i giovani e gli anziani che vivono in rifugi inadeguati.

Un portavoce del Segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres ha affermato che le tempeste hanno danneggiato o distrutto rifugi ed effetti personali in tutto il territorio.



“I disagi hanno colpito circa 30.000 bambini in tutta Gaza. Sono necessari interventi urgenti per garantire che queste attività possano riprendere senza indugio”, ha affermato Farhan Haq.

La Protezione civile palestinese a Gaza ha aggiunto in una dichiarazione che “ciò che stiamo vivendo ora nella Striscia di Gaza è una vera e propria catastrofe umanitaria”.

Colloqui di cessate il fuoco e accesso agli aiuti

Il peggioramento della situazione umanitaria si verifica mentre il primo ministro del Qatar, lo sceicco Mohammed bin Abdulrahman bin Jassim Al Thani, ha tenuto colloqui a Washington, DC, con il segretario di Stato americano Marco Rubio sugli sforzi per stabilizzare il precario cessate il fuoco a Gaza.

Secondo i funzionari del Qatar, i colloqui si sono concentrati sul ruolo del Qatar come mediatore, sull’urgente necessità di aiuti per entrare a Gaza e sullo spostamento dei negoziati verso la seconda fase di un piano sostenuto dagli Stati Uniti per porre fine alla guerra genocida di Israele contro il popolo palestinese a Gaza.

Alan Fisher di Al Jazeera, in un servizio da Washington, ha affermato che lo sceicco Mohammed ha sottolineato che l'assistenza umanitaria deve essere consentita a Gaza “senza condizioni”.

“Ha affermato che gli aiuti devono essere portati a Gaza senza condizioni, facendo chiaramente riferimento al fatto che diverse agenzie umanitarie hanno affermato che Israele sta bloccando l'accesso agli aiuti per milioni di persone a Gaza”, ha affermato Fisher.

Il primo ministro del Qatar ha anche discusso la possibilità di dispiegare una forza internazionale di stabilizzazione a Gaza dopo la guerra, affermando che tale forza dovrebbe agire in modo imparziale.

“Si è parlato molto negli Stati Uniti nelle ultime due settimane di come questa forza avrebbe operato per il disarmo di Hamas”, ha detto Fisher.

Lo sceicco Mohammed ha inoltre chiesto rapidi progressi verso la seconda fase dell'accordo di cessate il fuoco.”Ha affermato che la seconda fase dell'accordo di cessate il fuoco deve essere avviata molto rapidamente”, ha affermato Fisher, aggiungendo che i funzionari statunitensi speravano di annunciare all'inizio del nuovo anno quali paesi avrebbero contribuito con truppe a una forza di stabilizzazione.

Gli attacchi israeliani continuano

Nel frattempo, la violenza è continuata a Gaza nonostante il cessate il fuoco: almeno 11 palestinesi sono rimasti feriti negli attacchi israeliani nel centro di Gaza City, secondo fonti mediche.

L'esercito israeliano ha dichiarato di aver avviato un'indagine dopo che un colpo di mortaio sparato nei pressi della cosiddetta linea gialla di Gaza “ha mancato il bersaglio”.

I giornalisti di Al Jazeera a Gaza hanno riferito di bombardamenti di artiglieria israeliana a est della città meridionale di Khan Younis. Fonti mediche hanno riferito che gli spari israeliani hanno ferito anche due persone nel quartiere di Tuffah, nella parte orientale di Gaza City.

Nella Cisgiordania occupata, dove gli attacchi militari e dei coloni israeliani si sono intensificati negli ultimi giorni, l'agenzia di stampa palestinese Wafa ha riferito che le truppe israeliane hanno colpito e ferito a un piede un uomo sulla ventina a Qalqilya. L'uomo è stato trasportato in ospedale e le sue condizioni sarebbero stabili.Dall'ottobre 2023, almeno 70.668 palestinesi sono stati uccisi e 171.152 feriti negli attacchi israeliani a Gaza, secondo le autorità sanitarie palestinesi. In Israele, 1.139 persone sono state uccise durante l'attacco guidato da Hamas del 7 ottobre e più di 200 altre sono state fatte prigioniere.

Fonte: che i funzionari statunitensi speravano di annunciare all'inizio del nuovo anno quali paesi avrebbero contribuito con truppe a una forza di stabilizzazione.

Gli attacchi israeliani continuano

Nel frattempo, la violenza è continuata a Gaza nonostante il cessate il fuoco: almeno 11 palestinesi sono rimasti feriti negli attacchi israeliani nel centro di Gaza City, secondo fonti mediche.

L'esercito israeliano ha dichiarato di aver avviato un'indagine dopo che un colpo di mortaio sparato nei pressi della cosiddetta linea gialla di Gaza "ha mancato il bersaglio".

I giornalisti di Al Jazeera a Gaza hanno riferito di bombardamenti di artiglieria israeliana a est della città meridionale di Khan Younis. Fonti mediche hanno riferito che gli spari israeliani hanno ferito anche due persone nel quartiere di Tuffah, nella parte orientale di Gaza City.

Nella Cisgiordania occupata, dove gli attacchi militari e dei coloni israeliani si sono intensificati negli ultimi giorni, l'agenzia di stampa palestinese Wafa ha riferito che le truppe israeliane hanno colpito e ferito a un piede un uomo sulla ventina a Qalqilya. L'uomo è stato trasportato in ospedale e le sue condizioni sarebbero stabili. Dall'ottobre 2023, almeno 70.668 palestinesi sono stati uccisi e 171.152 feriti negli attacchi israeliani a Gaza, secondo le autorità sanitarie palestinesi. In Israele, 1.139 persone sono state uccise durante l'attacco guidato da Hamas del 7 ottobre e più di 200 altre sono state fatte Prigioniere.

Traduzione: Fadi Haddad

Fonte: Al Jazeera